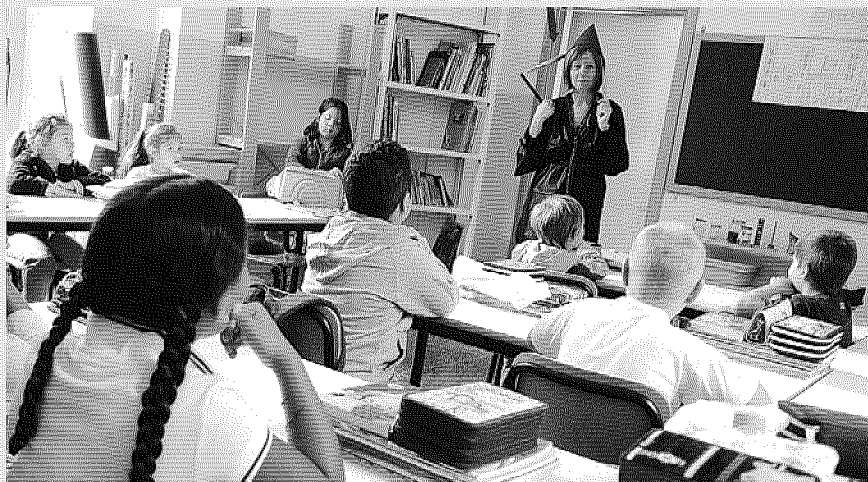


INDAGINE GILDA-SWG



I docenti si sentono mortificati

ROMA - I docenti avvertono chiaramente il peso dei problemi che attanagliano la categoria, primo fra tutti la carenza di risorse per la scuola, ma non ci stanno ad assistere supinamente alla deriva della loro professione. Sofferenti, mortificati, dunque, ma per nulla rassegnati. Questa la fotografia dei docenti italiani scattata dall'indagine "Le problematiche dell'insegnamento e percezione di alcune proposte di riforma", realizzata dalla Swg per la **Gilda** degli Insegnanti presentata a Roma. Dalla ricerca, condotta su un campione di insegnanti intervistati telefonicamente e on line dal 10 al 26 luglio scorso, emerge che il problema ritenuto più importante riguarda le scarse risorse destinate alla scuola («molto impor-

tante» per il 78%), seguito dalla scarsa importanza sociale di cui gode la categoria («molto importante» per il 71%). Al terzo posto della black list si colloca il numero eccessivo di alunni per classe («molto importante» per il 70%). A pari merito in classifica si posizionano subito dopo il blocco degli scatti di anzianità e l'età troppo elevata per la pensione (66% «molto importante», 27% «abbastanza importante»). Ex equo anche per altre due note dolenti segnalate dagli insegnanti: gli stipendi troppo bassi (60% «molto importante», 33% «abbastanza importante») e l'inadeguatezza delle strutture e il degrado degli ambienti (59% «molto importante», 34% «abbastanza importante»).

Dall'Emilia al Veneto
Allerta febbre del Nilo
Nuovi casi di contagio: tutta colpa delle zanzare

TUA D.A. 1991